

Convegno Nazionale AICS "GIUSTIZIA RIPARA(T)TIVA - Il ruolo della promozione sociale nella costruzione di comunità solidali"



Ieri pomeriggio presso la Sala Tassinari di Palazzo D'Accursio a Bologna si è tenuto il Convegno Nazionale AICS dal titolo: "GIUSTIZIA RIPARA(T)TIVA - Il ruolo della promozione sociale nella costruzione di comunità solidali".

Il tema portante è stato il Modello di Giustizia Riparativa, le varie coniugazioni applicative e le regolamentazioni vigenti. Sono state inoltre presentate alcune interessanti prospettive che riguardano il futuro della Giustizia Riparativa sia in ottica squisitamente legale sia da un punto di vista puramente applicativo.

Si è trattato di un convegno promosso dal Comitato Provinciale di Bologna AICS in collaborazione con l'USSM di Bologna e la Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus. Il convegno è stato patrocinato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Bologna.

Il Convegno è stato presieduto dal Dott. SERAFINO D'ONOFRIO, Presidente Comitato Provinciale di Bologna AICS ed è iniziato con la relazione della Prof.ssa PATRIZIA PATRIZI, Ordinaria di Psicologia sociale Università degli Studi di Sassari. Durante la sua relazione, la Prof.ssa Patrizi ha presentato alcune delle iniziative sociali ed esempi di pratiche riparative da lei promosse ed implementate in alcuni territori della Regione Sardegna. L'ultimo (in ordine di tempo) degli eventi promossi e supervisionati dalla Prof.ssa Patrizi è il "Flashmob Riparativo" svoltosi a Tempio Pausania mercoledì 23 novembre scorso, nell'ambito della settimana internazionale della giustizia riparativa. (<https://www.uniss.it/uniss-comunica/unisspress/tempio-pausania-il-primo-flash-mob-riparativo>).

Ottimi spunti di riflessione sui vissuti e le motivazioni sottostanti all'atto deviante e al successivo e auspicabile Atto riparativo sono stati forniti dall'illuminante intervento del Dott. Marco Bordo, Responsabile Area Terapia InStrada Fondazione Auguste Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus. Nel suo intervento il Dott. Bordo ha presentato alcune delle attività che la Fondazione Auguste Pini, in collaborazione con l'AICS, svolge a favore di ragazze e ragazzi minorenni che versano in gravi situazioni di marginalità psico-sociale e potenziale devianza criminale. Degno di nota l'invito del Dott. Bordo a dubitare delle soluzioni che "piovono dall'alto" quando si parla di stilare un progetto di intervento a favore di un minore deviante. La soluzione, dice il Responsabile dell'Area Tis della Fondazione A. Pini, deve necessariamente essere calibrata sul singolo e stabilita in maniera condivisa con il destinatario stesso dell'intervento.

Da sottolineare l'intervento della Dott.ssa Susanna Vezzadini (Prof.ssa Associata Cattedra di Criminologia Università di Bologna) che, oltre a fornire un dettagliato e preciso quadro normativo e a presentare le prospettive dottrinali della Giustizia Riparativa, ci ha tenuto a sottolineare il ruolo positivo che il "Conflitto" può avere se gestito ed esperito all'interno di un contesto costruttivo come quello della Giustizia Riparativa. Le due macro-funzioni che la Prof.ssa Vezzadini individua nella Giustizia riparativa sono fondamentalmente:

- il riconoscimento mutuale e reciproco degli individui coinvolti nel "conflitto"
- la ricostruzione delle Reti Fiduciarie

L'intervento conclusivo ha dato la parola al Dott. ANTONIO TURCO, Responsabile Nazionale Settore Politiche Sociali AICS che ha commentato positivamente gli interventi che lo avevano preceduto e ha condiviso con i partecipanti al convegno alcune delle sue esperienze che lo hanno visto protagonista di lotte contro un modello di giustizia classico (Retributivo e Riabilitativo) che spesso si configura come cinico, sommario e poco attento alle individualità e ai Diritti Fondamentali di ogni Essere Umano.

A seguito dell'evidente buona riuscita del convegno e in considerazione della pronta ed attiva risposta di partecipazione manifestata dalla cittadinanza, l'AICS, nella persona del Presidente del Comitato Provinciale di Bologna (Dott. SERAFINO D'ONOFRIO), ha espresso la disponibilità e l'intenzione di organizzare, in futuro, un secondo Convegno con il medesimo tema.

La REIMPM con spirito di fiducia e rinnovato entusiasmo prende nota della capacità organizzativa e divulgativa dimostrata dall'AICS di Bologna ed esprime la propria speranza affinché si prosegua su questa strada e tutte le figure che a vario titolo sono legate al tema della Giustizia Riparativa si organizzino e facciano "Rete" con l'obiettivo di diffondere in larga scala un'ottima prassi quale crediamo che sia la Giustizia Riparativa.

Rachid El Khatabi

